



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1243

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Aggiornamento del calendario vaccinale contenuto nel piano provinciale di promozione delle vaccinazioni per la provincia di Trento, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 17 di data 13 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato con deliberazione n. 2327 di data 14 dicembre 2018.

Il giorno **22 Agosto 2019** ad ore **18:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI

Assiste:

IL DIRETTORE GENERALE

PAOLO NICOLETTI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

La Relatrice comunica che:

la Giunta provinciale con deliberazione n. 17 di data 13 gennaio 2012 ha approvato il piano provinciale di promozione delle vaccinazioni, con relativo calendario delle vaccinazioni dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'adulto, finalizzato, tra l'altro, a mantenere e sviluppare le attività di controllo delle malattie infettive prevenibili mediante le vaccinazioni, garantire alla popolazione l'offerta attiva e gratuita delle vaccinazioni considerate prioritarie, raggiungere e mantenere la soglia del 95% delle coperture vaccinali, obiettivo percentuale raccomandato dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) per impedire la circolazione e la trasmissione degli agenti patogeni. Tale piano è stato poi integrato con deliberazione n. 2970 di data 27 dicembre 2012, con deliberazione n. 2071 di data 29 novembre 2014, con deliberazione n. 293 di data 4 marzo 2016, con deliberazione n. 2366 di data 16 dicembre 2016, con deliberazione n. 1021 di data 23 giugno 2017 e da ultimo aggiornato con deliberazione n. 2327 di data 14 dicembre 2018.

Nel corso degli anni, al fine di raggiungere l'obiettivo di sanità pubblica di diminuire e di eliminare le malattie infettive prevenibili mediante le vaccinazioni, la Giunta provinciale, acquisito il parere favorevole della Commissione provinciale per le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive, con diversi provvedimenti ha aggiornato il calendario provinciale delle vaccinazioni dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'adulto, da ultimo con deliberazione n. 2327 di data 14 dicembre 2018.

Nella riunione di data 30 maggio 2019, la Commissione provinciale per le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive, ha dato le seguenti indicazioni, favorevoli al miglioramento della copertura vaccinale della popolazione:

- allo scopo di offrire ai bambini e ai ragazzi una protezione più ampia per il meningococco, l'introduzione del vaccino coniugato antimeningococcico quadrivalente ACWY in sostituzione del vaccino coniugato antimeningococcico C ai nuovi nati, al 13° mese di vita (a partire dalla coorte di nascita 2019), e l'offerta gratuita della vaccinazione antimeningococco B nelle coorti di nascita 3-17 anni;
- l'introduzione della vaccinazione contro morbillo-parotite-rosolia-varicella al 13° mese di vita, a partire dal 1° gennaio 2020 e per la coorte di nascita 2019; mediante il vaccino quadrivalente MPRVar, lasciando ai genitori la possibilità di scegliere il vaccino trivalente MPR+ varicella da somministrare in sedi anatomiche diverse;
- la somministrazione gratuita del vaccino contro il virus del papilloma umano (HPV) alle donne che hanno subito recenti trattamenti per lesioni HPV correlate a partire dal 1° gennaio 2020;
- la raccomandazione della vaccinazione dT_p e antinfluenzale alle donne in gravidanza.

Pertanto, si propone di aggiornare il calendario provinciale delle vaccinazioni con le citate modifiche al fine di offrire una migliore copertura alla popolazione come strategia vaccinale e di prevenzione delle patologie infettive e accompagnare l'implementazione del nuovo calendario vaccinale con adeguate iniziative di comunicazione, sensibilizzazione, e counseling per un'adesione consapevole della popolazione.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- sentita la relatrice;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'aggiornamento del calendario provinciale della vaccinazioni dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'adulto, mediante:
 - l'offerta attiva e gratuita del vaccino coniugato antimeningococcico quadrivalente ACWY in sostituzione del vaccino coniugato antimeningococcico C ai nuovi nati al 13° mese di vita, a partire dalla coorte di nascita 2019 e l'offerta gratuita della vaccinazione antimeningococco B per le coorti di nascita 3-17 anni, a partire dal 1° gennaio 2020;
 - l'offerta attiva e gratuita del vaccino quadrivalente MPRVar, contro morbillo-parotite-rosolia-varicella al 13° mese di vita, a partire dal 1° gennaio 2020 e per la coorte di nascita 2019; lasciando ai genitori la possibilità di scegliere il vaccino trivalente MPR+ varicella da somministrare in sedi anatomiche diverse;
 - l'offerta gratuita del vaccino contro il virus del papilloma umano (HPV) alle donne che hanno subito recenti trattamenti per lesioni HPV correlate a partire dal 1° gennaio 2020;
 - la raccomandazione della vaccinazione dTp e antinfluenzale alle donne in gravidanza;
2. di dare atto che il calendario provinciale delle vaccinazioni dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'adulto, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 17 di data 13 gennaio 2012, così come modificato da ultimo con deliberazione n. 2327 di data 14 dicembre 2018, è integrato con l'aggiornamento di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare l'Azienda provinciale per i servizi sanitari di integrare il calendario vaccinale con l'aggiornamento di cui al punto 1) e accompagnare l'implementazione del nuovo calendario vaccinale con adeguate iniziative di comunicazione, sensibilizzazione e conseling per un'adesione consapevole della popolazione;
4. di dare atto che gli oneri derivanti dall'aggiornamento del calendario provinciale delle vaccinazioni dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'adulto di cui al punto 3) sono ricompresi nelle risorse di parte corrente, ripartite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2423 di data 21 dicembre 2018 concernente il finanziamento del Servizio sanitario provinciale (SSP) per gli anni 2019-2021;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per gli adempimenti di competenza.

Adunanza chiusa ad ore 19:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Calendario provinciale vaccinazioni

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Nicoletti

Calendario provinciale delle vaccinazioni dell'infanzia e dell'adolescenza

VACCINO	ETA'										
	0-30 giorni	3° mese	4° mese	5° mese	6°-7° mese	11° mese	13° mese	15° mese	6° anno	12° anno	15° anno
DTPa		DTPa		DTPa		DTPa			DTPa ⁽¹⁾		dTpa ⁽²⁾
IPV (Polio)		IPV		IPV		IPV			IPV		IPV
EpB (Epatite B)	EpB-1,2 ⁽³⁾	EpB		EpB		EpB					
Hib (Emofilo)		Hib		Hib		Hib					
PCV-13 (Pneumococco)		PCV-13		PCV-13		PCV-13					
Men B (Meningococco B)			MenB-1 ⁽⁴⁾		MenB-2 ⁽⁴⁾			MenB-3 ⁽⁴⁾			
MPRV							MPRV-1 ⁽⁵⁾ oppure MPR +Var		MPRV-2 ⁽⁶⁾		Var ⁽⁷⁾ oppure MPRV
MPR											
Varicella (Var)											
Men ACWY (Meningococco ACWY)							Men ACWY				Men ACWY
HPV										HPV-1,2 ⁽⁸⁾	HPV ⁽⁹⁾
Rotavirus		Rotavirus ⁽¹⁰⁾		Rotavirus							
Epatite A							Ciclo vaccinale a partire da 1 annodi età nei soggetti a rischio ⁽¹¹⁾				

Interpretazioni delle età di offerta del calendario

3° mese si intende dal 61° giorno di vita

6° anno si intende da 5 anni e un giorno fino al 6° compleanno

12° anno si intende da 11 anni e 1 giorno fino al 12° compleanno

15° anno si intende da 14 anni e 1 giorno fino al 15° compleanno

Legenda:

DTPa: vaccino antidiftto-tetanico-pertossico acellulare

dTpa: vaccino antidiftto-tetanico-pertossico acellulare per adolescenti e adulti

IPV: vaccino antipolio inattivato

Hib: vaccino contro le infezioni invasive da Haemophilus influenzae b

PCV-13: vaccino antipneumococcico coniugato 13 valente
Men B: vaccino antimeningococcico B
MPRV: vaccino antimorbillo-parotite-rosolia-varicella
MPR: vaccino antimorbillo-parotite-rosolia
Var: vaccino antivaricella
Men ACWY: vaccino antimeningococco tetravalente coniugato
HPV: vaccino antipapilloma virus
Rotavirus: vaccino contro i rotavirus
Epatite A: vaccino contro il virus dell'epatite A

Note:

- 1) Come dose di richiamo al 6° anno può essere utilizzato sia il vaccino combinato quadrivalente formulazione bambini (DTPa-IPV) sia il vaccino quadrivalente a ridotto contenuto di antigeni della difterite e pertosse (dTpa-IPV) il cui impiego è approvato in scheda tecnica a partire dai 4 anni di età. Dopo il compimento dei 7 anni viene utilizzato di norma un vaccino a ridotto contenuto di antigeni della difterite e pertosse (dTpa-IPV).
- 2) Come dose di richiamo al 15° anno viene utilizzato il vaccino quadrivalente dTpa-IPV. I successivi richiami verranno eseguiti ogni 10 anni utilizzando il vaccino dTpa.
- 3) Per i bambini nati da madri positive per HBsAg: somministrare entro le prime 12-24 ore di vita, contemporaneamente alle immunoglobuline specifiche anti-epatite B, la prima dose di vaccino anti-HBV; il ciclo andrà completato con una seconda dose a distanza di 4 settimane dalla prima, con una terza dose dopo il compimento della ottava settimana e con la quarta dose in un periodo compreso tra l'undicesimo ed il dodicesimo mese di vita, anche in concomitanza con le altre vaccinazioni.
- 4) La somministrazione della prima dose di Men B è prevista a partire dalla 12^a settimana di vita, a distanza di due settimane dalla prima dose IPV-DTPa-HBV-Hib; la seconda dose è prevista dopo 2 settimane dalla seconda dose di IPV-DTPa-HBV-Hib, a distanza di almeno 8 settimane dalla prima dose. Una dose booster è prevista al 15° mese. L'offerta della vaccinazione contro il meningococco B non deve essere motivo di ritardo o mancata effettuazione delle vaccinazioni IPV-DTPa-HBV-Hib, contro le malattie prioritarie
- 5) La vaccinazione morbillo-parotite-rosolia-varicella può essere eseguita con vaccino tetravalente MPRV o con vaccino MPR e vaccino varicella monovalente. L'utilizzo del vaccino MPRV deve essere condiviso con i genitori attraverso un'adeguata informazione dato l'incremento del rischio relativo di convulsioni febbrili rispetto alla somministrazione di MPR+V specie per soggetti con storia familiare positiva, rischio che è tanto più contenuto quanto più precocemente è effettuata la vaccinazione.
- 6) Come seconda dose a completamento del ciclo vaccinale; in questa fascia d'età viene impiegato il vaccino combinato MPRV
- 7) Nei soggetti anamnesticamente negativi e non precedentemente vaccinati è prevista la somministrazione di due dosi a distanza di 1 mese l'una dall'altra. Ai soggetti anamnesticamente negativi per varicella e per almeno una infezione tra morbillo, parotite e rosolia, somministrare il vaccino MPRV
- 8) La vaccinazione viene eseguita con vaccino HPV nona valente (contro i genotipi 6, 11, 16, 18, 31, 33, 45, 52, 58) verso i ceppi oncogeni e i ceppi causa dei condilomi genitali
- 9) Per incrementare le coperture vaccinali è opportuno il recupero dei giovani e delle giovani in questa fascia d'età (catch up) che non si sono vaccinati/e in precedenza.
- 10) La vaccinazione, somministrata per via orale in due dosi, viene eseguita contemporaneamente alle altre vaccinazioni previste per l'età (DTP-IPV-Hib-EpB e PCV13)
- 11) La vaccinazione è raccomandata ai contatti stretti di casi di malattia e ai bambini e adolescenti appartenenti a gruppi di popolazione a rischio di esposizione al virus dell'epatite A (nomadi, famiglie provenienti da Paesi ad alta endemia per le quali siano prevedibili viaggi verso i Paesi d'origine)

Calendario provinciale delle vaccinazioni degli adulti

VACCINO	ETA'	
	18-64 anni	> 64 anni
Influenza ⁽¹⁾	1 dose/anno (categorie a rischio)	1 dose/anno
PCV-13 + PPV23 ⁽²⁾	1 dose (categorie a rischio)	1 dose
Herpes Zoster		1 dose
dT/dTpa ⁽³⁾	1 dose booster ogni 10 anni	
EpA (Epatite A) ⁽⁴⁾	2 dosi (0,6-12 mesi)	
EpB (Epatite B) ⁽⁵⁾	3 dosi (0,1,6 mesi)	
MPRV	2 dosi (0,4-8 settimane)	
VAR (Varicella) ⁽⁶⁾	2 dosi (0,4-8 settimane)	
MPR ⁽⁷⁾	2 dosi (0,4-8 settimane)	
MenACWY (Meningococco ACWY) ⁽⁸⁾	1 dose	
MenB (Meningococco B) ⁽⁹⁾	2 dosi (0,2 mesi)	
TBE (Meningo-encefalite da zecche) ⁽¹⁰⁾	3 dosi (0,2,12 mesi)	
HPV ⁽¹¹⁾	3 dosi, fino a età massima prevista in scheda tecnica	

Legenda:

Influenza: vaccino contro l'influenza stagionale

PCV-13: vaccino antipneumococcico coniugato 13 valente

PPV23: vaccino antipneumococcico polisaccaridico 23valente

Herpes zoster: vaccino antiherpes Z

dt/dTpa: vaccino antidifta-tetanico per adulti/antidifta-tetanico-pertosso acellulare per adulti

Epatite A: vaccino contro il virus dell'epatite A

Epatite B: vaccino contro il virus dell'epatite B

MPRV: vaccino antimorbillo-parotite-rosolia-varicella

VAR: vaccino antivaricella

MPR: vaccino antimorbillo-parotite-rosolia

Men ACWY: vaccino antimeningococco tetravalente coniugato

Men B: vaccino antimeningococcico B

TBE: vaccino antimeningoencefalite da zecche

HPV: vaccino antipapilloma virus

Note:

- 1) Raccomandata alle categorie di soggetti individuati dalla Giunta Provinciale.
- 2) Raccomandata per i soggetti a rischio di malattia invasiva, per gli ospiti di RSA e per i soggetti di età > 65 anni.
- 3) Raccomandata agli adulti che hanno completato il ciclo di vaccinazione primaria (3 dosi a 0, 1, 6 mesi), un richiamo di vaccino dT o dTpa ogni 10 anni.
- 4) Offerto alla popolazione adulta secondo le indicazioni cliniche, comportamentali o occupazionali
- 5) Offerto alla popolazione adulta secondo le indicazioni cliniche, comportamentali o occupazionali
- 6) Nei soggetti a rischio di complicanze, anamnesticamente negativi e non precedentemente vaccinati
- 7) Nei soggetti non precedentemente vaccinati
- 8) Raccomandata per i soggetti a rischio di malattia invasiva
- 9) Raccomandata per i soggetti a rischio di malattia invasiva
- 10) Raccomandata per i soggetti residenti in aree a rischio e professionalmente esposti
- 11) Vaccino nonavalente (contro i genotipi 6, 11, 16, 18, 31, 33, 45, 52, 58) verso i ceppi oncogeni e i ceppi causa dei condilomi genitali offerto alla popolazione adulta secondo le indicazioni cliniche o comportamentali.

MODALITA' DI OFFERTA VACCINALE DEL SERVIZIO SANITARIO PROVINCIALE

Le vaccinazioni inserite nel calendario provinciale delle vaccinazioni dell'infanzia e dell'adolescenza sono offerte attivamente e a titolo gratuito dai servizi vaccinali dell'Azienda provinciale ai soggetti iscritti al servizio sanitario provinciale secondo la tempistica prevista nel calendario. Le stesse vaccinazioni sono offerte gratuitamente anche ai bambini e adolescenti presenti nel territorio provinciale anche se non iscritti al servizio sanitario provinciale secondo la tempistica prevista nel calendario.

In base al decreto legge n. 73/2017 si prevede inoltre la gratuità per la fascia di età 0-16 anni dei 10 vaccini dichiarati obbligatori e in particolare:

- per i nati dal 2001 al 2011, le vaccinazioni anti-epatite B; antitetano; anti-poliomielite; anti-difterite, anti-morbillo-parotite-rosolia e l'anti-*Haemophilus influenzae* tipo b;
- per i nati dal 2012 al 2016, le vaccinazioni anti-epatite B; antitetano; anti-poliomielite; anti-difterite, anti-pertosse, anti-*Haemophilus influenzae* tipo b; anti-morbillo-parotite-rosolia
- per i nati dal 2017, le vaccinazioni anti-epatite B; antitetano; anti-poliomielite; anti-difterite, anti-pertosse, anti-*Haemophilus influenzae* tipo b; anti-morbillo-parotite-rosolia e antivaricella.

Nel caso di richieste di vaccinazioni in fasce d'età diverse da quelle previste dal calendario si adottano le modalità indicate di seguito.

- IPV, DTPa/dTpa, dTpaIPV, MPR e VAR: l'immunizzazione primaria ed eventuali richiami, sono sempre effettuati gratuitamente dai Servizi vaccinali, anche dopo il compimento del 17° anno d'età.
- Epatite B: offerta gratuita per i soggetti 0-16 anni (per obbligo decreto-legge n. 73/2017) e per i soggetti a rischio mai vaccinati. Le condizioni a rischio individuate nel Piano nazionale vaccini 2017-2019 sono: pazienti politrasfusi, emofilici, emodializzati e uremici cronici di cui si prevede l'ingresso in dialisi; soggetti affetti da lesioni croniche eczematose o psoriasiche della cute delle mani; soggetti con infezione da HIV; soggetti affetti da epatopatia cronica in particolare HCV correlata; tossicodipendenti, soggetti istituzionalizzati in centri per persone con disabilità fisiche e mentali; soggetti a rischio per esposizione professionale (personale sanitario di nuova assunzione nel Servizio sanitario nazionale e personale del Servizio sanitario nazionale già impegnato in attività a maggior rischio di contagio; soggetti che svolgono attività di lavoro, studio e volontariato nel settore della sanità; persone che si rechino per motivi di lavoro in aree geografiche ad alta endemia di HBV; addetti al soccorso e al trasporto di infortunati e infermi; personale di assistenza in centri di

recupero per tossicodipendenti; personale di istituti che ospitano persone con disabilità fisiche e mentali; personale addetto alla lavorazione degli emoderivati; personale religioso che svolge attività nell'ambito dell'assistenza sanitaria; personale della Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo degli agenti di custodia, Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, Comandi Municipali dei Vigili Urbani, appartenenti al Corpo forestale dello Stato; addetti alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti; tatuatori e body piercers; addetti al lavaggio di materiali potenzialmente infetti; addetti ai servizi cimiteriali e funebri; persone che si rechino per motivi di lavoro in aree geografiche ad alta endemia di HBV); soggetti di tutte le età a rischio per determinate condizioni o comportamenti (conviventi e contatti di persone HBsAg positive; vittime di punture accidentali con aghi potenzialmente infetti, detenuti, soggetti dediti alla prostituzione, uomini che fanno sesso con gli uomini, donatori di sangue appartenenti a gruppi sanguigni rari).

- Hib: offerta gratuita per i soggetti 0-16 anni (per obbligo decreto-legge n. 73/2017), dopo il compimento del 17° anno di vita la vaccinazione viene eseguita a pagamento su richiesta dei genitori o dell'interessato fino all'età massima prevista in scheda tecnica. Offerta gratuita per i soggetti di tutte le età ad alto rischio di malattia invasiva da emofilo. Le condizioni di alto rischio individuate nel Piano nazionale vaccini 2017-2019 sono: emoglobinopatie quali talassemia e anemia falciforme; asplenia anatomica o funzionale e candidati alla splenectomia in elezione; immunodeficienze congenite o acquisite quali deficit anticorpale in particolare della sottoclasse IgG2 e soggetti HIV positivi; deficit del complemento; soggetti riceventi trapianto di midollo o in attesa di trapianto di organo solido; soggetti sottoposti a chemioterapia o radioterapia per il trattamento di neoplasie maligne; inoltre, la vaccinazione è gratuita per i soggetti in attesa o portatori di protesi cocleare.
- Pneumococco. PCV-13: offerta gratuita per i soggetti 0-2 anni; dopo il compimento del 3° anno d'età e fino a 64 anni la vaccinazione viene eseguita a pagamento su richiesta dei genitori o dell'interessato. Offerta gratuita per le persone di età uguale o superiore ai 65 anni e per le persone ospiti di Residenze sanitarie assistenziali, socio-assistenziali e altre strutture protette. Inoltre, offerta gratuita per i soggetti di tutte le età a rischio di malattia invasiva da pneumococco. Le condizioni di alto rischio individuate nel Piano nazionale vaccini 2017-2019 sono: cardiopatie croniche, malattie polmonari croniche, diabete mellito, epatopatie croniche, alcoolismo cronico, soggetti con perdite di liquido cerebrospinale da traumi o intervento, presenza di impianto cocleare, emoglobinopatie quali talassemia e anemia falciforme, immunodeficienze congenite o acquisite, infezione da HIV, asplenia anatomica o funzionale e candidati alla splenectomia in elezione, patologie oncoematologiche quali leucemie, linfomi e mieloma multiplo, neoplasie diffuse, trapianto d'organo e di midollo, patologie

richiedenti un trattamento immunosoppressivo a lungo termine, insufficienze renale/surrenale cronica). Nei soggetti a rischio di malattia invasiva da pneumococco, nelle persone di età uguale o superiore ai 65 anni e per le persone ospiti di Residenze sanitarie assistenziali, socio-assistenziali e altre strutture protette, la vaccinazione con PCV-13 è seguita, a distanza di almeno 8 settimane, dalla vaccinazione con PPSV. La gratuità permane anche per tale vaccino.

- Men B: offerta gratuita per i soggetti di età 0-17 anni a tutti gli iscritti al servizio sanitario provinciale; dopo il compimento del 18° anno d'età la vaccinazione viene eseguita a pagamento su richiesta dell'interessato fino all'età massima prevista in scheda tecnica. Offerta gratuita per i soggetti di tutte le età ad alto rischio di malattia invasiva da meningococco. Le condizioni di alto rischio individuate nel Piano nazionale vaccini 2017-2019 sono: emoglobinopatie quali talassemia e anemia falciforme; asplenia anatomica o funzionale e candidati alla splenectomia in elezione; immunodepressione congenita o acquisita; diabete mellito tipo I; insufficienze renale/surrenale cronica; infezione da HIV, epatopatie croniche gravi; perdite di liquido cerebrospinale da traumi o intervento; deficit della cascata del complemento C5-C9; carenza di properdina; difetti dei Toll like receptor di tipo 4; soggetti conviventi con soggetti affetti dalle patologie sopraelencate; inoltre la vaccinazione, se indicata, è gratuita per i soggetti in attesa o portatori di protesi cocleare.
- MenACWY: offerta gratuita per i soggetti nel secondo anno di vita e per la fascia d'età 11-17 anni; dopo il compimento del 18° anno d'età la vaccinazione viene eseguita a pagamento su richiesta dell'interessato fino all'età massima prevista in scheda tecnica. Offerta gratuita per i soggetti di tutte le età ad alto rischio di malattia invasiva da meningococco. Le condizioni di alto rischio individuate nel Piano nazionale vaccini 2017-2019 sono: emoglobinopatie quali talassemia e anemia falciforme; asplenia anatomica o funzionale e candidati alla splenectomia in elezione; immunodepressione congenita o acquisita; diabete mellito tipo I; insufficienze renale/surrenale cronica; infezione da HIV, epatopatie croniche gravi; perdite di liquido cerebrospinale da traumi o intervento; deficit della cascata del complemento C5-C9; carenza di properdina; difetti dei Toll like receptor di tipo 4; soggetti conviventi con soggetti affetti dalle patologie sopraelencate; inoltre la vaccinazione, se indicata, è gratuita per i soggetti in attesa o portatori di protesi cocleare.
- HPV (virus del papilloma umano): offerta gratuita, per ambo i sessi, fino al compimento del 18° anno d'età; dopo il compimento del 18° anno d'età la vaccinazione viene eseguita a pagamento su richiesta dell'interessato fino all'età massima prevista in scheda tecnica. Offerta gratuita per le persone affette da HIV; per altri soggetti a rischio elevato di infezione che si rivolgono all'ambulatorio IST (omosessuali e soggetti con numerosi partner sessuali); per le donne che hanno subito recenti trattamenti per lesioni HPV correlate.

- Epatite A: offerta gratuita alle persone che hanno avuto contatti stretti con un caso di epatite A; ai soggetti della fascia d'età 1-17 anni appartenenti a gruppi di popolazione a rischio di esposizione al virus dell'epatite A (nomadi, famiglie provenienti da Paesi ad alta endemia per i quali siano prevedibili viaggi verso i Paesi di origine), agli emofiliaci, ai detenuti, agli epatopatici cronici e ai tossicodipendenti che fanno uso di droghe iniettabili; ad altri soggetti a rischio elevato di infezione che si rivolgono all'ambulatorio IST (omosessuali e soggetti con numerosi partner sessuali).
- TBE: l'offerta gratuita del vaccino contro l'encefalite da zecche a tutti gli iscritti al Servizio sanitario provinciale.

VACCINAZIONI IN GRAVIDANZA

La gravidanza rappresenta un momento nella vita di una donna, durante la quale le preoccupazioni e le responsabilità legate alla salute del nascituro aumentano, così come i timori di assumere farmaci con potenziali effetti indesiderati sul feto. Tuttavia, è fortemente raccomandata la somministrazione delle vaccinazioni contro difterite, tetano, pertosse e influenza, qualora la gestazione si verifichi nel corso di una stagione influenzale.

Queste vaccinazioni sono sicure per la madre e per il feto e devono essere ripetute ad ogni gravidanza indipendentemente dallo stato vaccinale della donna e dall'intervallo tra le gravidanze.

La vaccinazione contro difterite, tetano, pertosse è particolarmente importante per proteggere il nascituro dalla pertosse, malattia che se contratta dal neonato nei primi mesi di vita può essere molto grave o persino mortale; la fonte di infezione per il neonato è frequentemente la mamma. Il periodo raccomandato per effettuare la vaccinazione è il terzo trimestre di gravidanza, idealmente intorno alla 28a settimana (o comunque tra la 27° e 36° settimana), al fine di consentire alla gestante la produzione di anticorpi sufficienti e il conseguente passaggio transplacentare. Ciò consente di proteggere il neonato fino all'epoca della somministrazione del vaccino. Il vaccino dTpa si è dimostrato sicuro sia per la donna in gravidanza sia per il feto.